

# TAGLIA MALL Il Sanmartinese



Foglio informativo del comune di San Martino in Strada - Anno II - Numero 49  
piazza Unità d'Italia 5 - e-mail: [ilsanmartinese@comune.sanmartinoinstrada.lo.it](mailto:ilsanmartinese@comune.sanmartinoinstrada.lo.it) - Tel.: 0371449832 - Fax: 0371475077

## ARRIVA LA TARES!

### CHE COS'E'?



La "Tassa Rifiuti E Servizi (TARES)" è stata introdotta dal Governo con il "Decreto Salva Italia" (d.l. 206/2011) e si applica a partire dal 1° gennaio 2013 (cioè dall'anno in corso). Sostituisce la precedente Tassa Rifiuti (TARSU) e si basa fondamentalmente su tre nuovi principi: l'obbligo della copertura del 100% costi del servizio di gestione dei rifiuti (prima i comuni coprivano in media l'80% dei costi); il versamento allo Stato di una quota di 0,30 € per ogni metro quadro di superficie imponibile (prima nulla era dovuto allo Stato); "chi inquina di più paga di più", dunque la base imponibile non riguarda più solamente le superfici ma tiene conto anche del numero di occupanti (per le utenze domestiche) e di appositi coefficienti ministeriali di produzione rifiuti (per le utenze non domestiche).

Le utenze si dividono in domestiche (abitazioni e loro pertinenze) e non domestiche (aziende, negozi..).

Il Consiglio comunale di San Martino in Strada nella seduta del 25 settembre ha approvato il Regolamento, il piano finanziario e le tariffe TARES, disponibili sul sito internet [www.comune.sanmartinoinstrada.lo.it](http://www.comune.sanmartinoinstrada.lo.it)

### CHI LA PAGA?

Sono soggette al tributo tutte le superfici occupate e non, fatta eccezione per: la abitazioni in cui non sia allacciata nemmeno un'utenza tra acqua, luce e gas; le superfici scoperte quali terrazzi e balconi, parchi e giardini; le parti comuni condominiali quali vani scala e luoghi di passaggio; le superfici agricole, di allevamento e sanitarie; altri casi disciplinati dal Regolamento.

Tutti i possessori o gli utilizzatori a qualsiasi titolo di un locale devono quindi presentare la denuncia TARES, indicando poi eventuali particolarità, comunque disciplinate dal Regolamento.

Gli immobili non denunciati saranno in ogni caso soggetti ad accertamento subendo l'applicazione del tributo maggiorata di sanzioni (30%) e interessi.

Non è necessaria una nuova denuncia per coloro che hanno già denunciato il proprio immobile nei mesi scorsi.

### COME SI PAGA?

Ciascun contribuente riceverà a breve dal Comune a mezzo posta 2 moduli F24 già compilati.

La TARES potrà essere versata in due rate: il primo F24 è il pagamento del 50% dell'importo comunale più l'intera quota statale (0,30 € per metro quadro) entro il 16 dicembre, il secondo F24 è il restante 50% dell'importo comunale e va pagato entro il 28 febbraio 2014.

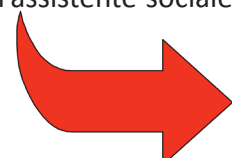
Chi lo desidera potrà comunque versare il dovuto in un'unica soluzione entro il 16 dicembre pagando entrambi gli F24.

#### QUALI SONO LE AGEVOLAZIONI E COME VANNO RICHIESTE?

Tutte le richieste di agevolazione vanno presentate al Comune (tramite PEC o allo sportello) compilando gli appositi moduli messi a disposizione, tassativamente entro il 31 ottobre, pena la mancata applicazione.

Le agevolazioni previste dal Regolamento sono le seguenti:

1. Riduzione del 30% dell'importo per le abitazioni ad uso stagionale/discontinuo non superiore a 183 giorni l'anno.
2. Riduzione del 30% dell'importo per le abitazioni occupate da persone residenti all'estero per almeno 183 giorni l'anno
3. Riduzione del 30% per nuclei famigliari composti da 5 o più componenti in cui sia presente un minore, più un altro 10% per ogni figlio minore oltre al primo
4. Riduzione del 30% per nuclei famigliari in cui sia presente un portatore di handicap
5. Riduzione tra il 30% e il 100% per nuclei famigliari in stato di disagio economico certificato dall'assistente sociale dietro presentazione dell'ISEE
6. Riduzione del 5% per compostaggio domestico



7. Riduzione del 30% per le utenze non domestiche ad uso stagionale non superiore a 183 giorni
  8. Riduzione del 30% per le utenze non domestiche per avvio al recupero di almeno il 50% dei rifiuti prodotto calcolati in base al coefficiente KD della categoria di appartenenza.
  9. Riduzione del 40% per le utenze non domestiche ove non sia possibile determinare la distinzione tra superficie soggetta a produzione di rifiuti speciali e quella soggetta a produzione di rifiuti urbani.
- Inoltre nel 2014 il Comune si impegna a ridurre l'importo del tributo di una percentuale pari all'eventuale miglioramento percentuale della raccolta differenziata, sino ad un massimo del 5%
- Tutte le richieste di agevolazione (eccetto quella per l'avvio al recupero, entro il 31 gennaio) devono essere presentate su apposita modulistica entro il 31 ottobre 2013, pena la non applicazione della agevolazione richieste. La modulistica è disponibile presso gli uffici o sul sito internet [www.comune.sanmartinoistrada.lo.it](http://www.comune.sanmartinoistrada.lo.it)

## E LO STATO COSA SI PRENDE?

Semplice. Per ogni metro quadrato di superficie imponibile di ciascuna utenza lo Stato applica una tariffa aggiuntiva di 0,30 euro, inserita a parte nel modulo F24 che invierà il Comune. Una abitazione di 100 metri quadri imponibili paga dunque 30 euro allo Stato, quota che fino allo scorso anno non esisteva. Il gettito complessivo incassato dallo Stato sulle superfici di San Martino in Strada sarà di circa 100.000 euro (e nonostante questo il Comune quest'anno riceverà 200.000 euro in meno di contributi statali!).



## OK, MA QUANTO SI PAGA?

Non c'è una regola che valga per tutti. Alcune attività produttive per esempio pagheranno anche il 10 o il 15% in meno rispetto al 2012 ma altre, soprattutto i bar e ristoranti, fino anche al 50% in più (era € 2.000 sarà € 3.000), perché il calcolo è effettuato in base ai coefficienti di produzione annuale di rifiuti stabiliti dal ministero, che sono molto alti per le attività citate.

Per quanto riguarda le abitazioni, gli aumenti vanno dal 5-10% dei single fino anche al 50% (era € 130 sarà € 200) di chi abita in una casa piccola e ha un nucleo familiare numeroso: poiché fino all'anno scorso si pagava soltanto in base alla superficie dell'abitazione è facile capire come il nuovo metodo di calcolo penalizzi le famiglie numerose e non certo benestanti, motivo per cui il Comune ha previsto le agevolazioni, per ridurre l'impatto.

## E IL BILANCIO COMUNALE 2013?

La TARES è soltanto il primo passo per la stesura del bilancio di previsione, che quest'anno arriva quando le previsioni (le peggiori, purtroppo) si sono già avverate!

Nonostante (a causa dell'obbligo di copertura del 100% delle spese comunali per i rifiuti) l'incasso del Comune per la Tassa rifiuti aumenterà rispetto agli anni precedenti e nonostante tutte le spese siano state pressoché azzerate, per fare fronte alla drastica diminuzione dei contributi statali e al Patto di Stabilità, saremo costretti ad aumentare l'IMU su seconde case e altri fabbricati.

Ci siamo scervellati per anni per non aumentare le tasse di un solo euro e ci siamo riusciti: credeteci se vi diciamo che la cosa ci turba profondamente.

Una nota di colore: i Comuni che lo scorso anno hanno aumentato l'aliquota IMU sulla prima casa (a differenza nostra, che abbiamo lasciato l'aliquota base), ora che l'IMU sulla prima casa è stata abolita riceveranno un contributo dallo Stato pari al gettito del 2012, molto più di noi: scusateci, dovevamo farvi pagare di più!

## E L'ANNO PROSSIMO?

Per il 2014 abbiamo sentito parlare dell'introduzione di una nuova Tassa, che sostituirà TARES e IMU e che forse si chiamerà TASER...

Staremo a vedere quali saranno le novità, se non ve ne saranno la TARES 2014 verrà inviata con le medesime modalità ma con scadenze anticipate quali, per esempio, giugno e dicembre.

Certo che se davvero dovremo lavorare ad un nuovo regolamento e studiare nuove tariffe...

Beh, sarà la terza volta in 2 anni!